PROVINCIA DI SAVONA

DECRETO DIRIGENZIALE

N. 1309 DEL 05/06/2020

SETTORE: Direzione Generale
SERVIZIO: Pianificazione territoriale e urbanistica

CLASSIFICA 12.4.4 **FASCICOLO** N.3/2019

OGGETTO: COMUNE DI ALBISOLA SUPERIORE – VARIANTE 1/2019 – VARIANTE AL PUC DA AMBITO NO-INS A AMBITO AGR INT-EST ED ACCORPAMENTO PORZIONI DEL TERRITORIO IN AMBITI AU 2.1 E AU 2.4 – ZONA NIFOSSÈ. PARERE IN MERITO ALLA COMPATIBILITÀ AL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE, AI SENSI DELL'ART. 38, COMMA 6 DELLA L.R. N. 36/1997.RICHIEDENTE: COMUNE DI ALBISOLA SUPERIORE

IL DIRIGENTE O SUO DELEGATO

VISTI:

- l'articolo 107 del decreto legislativo n. 267/2000 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione;
- il vigente statuto provinciale in ordine alle funzioni dirigenziali;
- l'articolo 18 del regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi che disciplina la funzione dirigenziale;
- gli articoli 22 e 23 del regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi che disciplinano la delega di funzioni e la sostituzione dei dirigenti;

PREMESSO:

- che la Provincia di Savona con Deliberazione consiliare n. 42 del 28/07/2005 ha approvato il proprio Piano Territoriale di Coordinamento provinciale (PTC) ai sensi della Legge urbanistica regionale 4 settembre 1997, n. 36;
- che il Comune di Albisola Superiore è dotato Piano Urbanistico Comunale in vigore dal 16/06/2004;

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da GIULIA COLANGELO - Num. Prot : 27240 del 05/06/2020 - Esecutività 05/06/2020

- che il medesimo Comune, con D.C.C. n. 40 del 30/09/2019, ha adottato, ai sensi dell'art. 44 della citata legge regionale n. 36/97 la Variante al Piano Urbanistico Comunale consistente:
  - nella trasformazione di una porzione dell'ambito NO-INS amb, sita in fregio al rio Nifossé, in AGR int-est; nell'unione di due piccole porzioni di territorio che ricadono in ambito NO-INS amb del vigente PUC al sub-ambito AU 2.1;
  - nell'unione della porzione di territorio che ricade in ambito NO-INS amb del vigente PUC al sub-ambito AU 2.4;
  - nella riduzione delle aree ricadenti in AGR ser a quelle effettivamente occupate da impianti serricoli;
- che le variazioni sopra citate comportano conseguentemente la modifica della Tav. *2a (Struttura del piano: ambiti e distretti, infrastrutture e servizi - scala 1:5000) e della Tav. *5a (Struttura del piano: ambiti e distretti, infrastrutture e servizi su base catastale – scala 1:5000);
  - che questa Provincia risulta competente in ordine all'espressione del parere previsto dall'art. 38, comma 6, della L.R. n. 36/1997 relativamente alla compatibilità delle Varianti al PUC adottate dai Comuni rispetto al proprio Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTC);

DATO ATTO:

- che la documentazione di riferimento della Variante di che trattasi è stata trasmessa con nota comunale acquisita agli atti di questa Provincia con prot. n. 52581 del 18/10/2019, integrata con nota prot. n. 14784 del 20/02/2020, a seguito di richiesta di integrazioni formulata con nota del Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica prot. n. 12556 del 06/02/2020 ed è costituita da:
  - prot. n. 52581/2019:
  - *Note esplicative;*
  - *D.C.C. n. 40 del 30/09/2019*
  - *Relazione Tecnica;*
  - *Rapporto Preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS;*
  - *Stralcio Tav. *2a (Struttura del piano: ambiti e distretti, infrastrutture e servizi - scala 1:5000) vigente e variante;*
  - *Stralcio Tav. *5a (Struttura del piano: ambiti e distretti, infrastrutture e servizi su base catastale – scala 1:5000) vigente e variante;*
  - prot. n. 14784/2020:
  - *Nota integrativa del 17/02/2020 a firma dell'amministratore unico della soc. SCIR srl e dell'arch. Saracco Gabriella*

VISTI nella fattispecie:

- la legge n. 56/2014 che attribuisce alle Province la funzione fondamentale della pianificazione territoriale di area vasta attraverso il proprio PTC;
- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 42 del 28/07/2005;
- la Legge Urbanistica Regionale 04 settembre 1997, n. 36 con particolare riguardo:

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da GIULIA COLANGELO - Num. Prot : 27240 del 05/06/2020 - Esecutività 05/06/2020

- all'art. 44 che disciplina le varianti al PUC non rientranti nei margini di flessibilità o nell'aggiornamento di cui all'art. 43 della medesima legge;
- all'art. 38, comma 6, che prevede l'espressione provinciale sul progetto di PUC e sue varianti in relazione ai contenuti vincolanti dei piani di rispettiva competenza

e ll. ss. mm. e ii.

TENUTO CONTO che nel corso dell'istruttoria procedimentale è stato rilevato che le variazioni al PUC del Comune di Albisola Superiore di che trattasi consistono sostanzialmente nella:

1. modifica comportante la trasformazione di una porzione dell'ambito NO-INS amb, sito in fregio al rio Nifossé, in AGR int-est, in quanto si intende salvaguardare la struttura antropica storicamente consolidatasi nelle zone di che trattasi, nonché costituire una sorta di cuscinetto tra le aree propriamente urbanizzate in via di completamento e la restante parte del territorio non antropizzato; detta modifica comporterà un aumento del carico insediativo pari a 17 abitanti;

2. riduzione delle aree ricadenti in AGR ser, in quanto, a seguito di un attento esame dell'effettivo uso del suolo, è risultato necessario riordinare la cartografia includendo in dette aree esclusivamente quelle effettivamente occupate da impianti serricoli esistenti;

3. modifica, comportante accorpamenti di territorio nei sub-ambiti AU 2.1 e AU 2.4 dall'ambito NO-INS amb, finalizzate a coordinare, anche a livello cartografico, le indicazioni del PUO del centro storico con le indicazioni del PUC vigente.

RITENUTO che, sulla base delle risultanze istruttorie condotte dal competente Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica, risulta possibile definire la decisione in ordine al procedimento amministrativo nei termini seguenti:

1. in merito alle modifiche al PUC come sopra riportate devesi preliminarmente evidenziare che siano riconducibili a varianti al PUC *ex* art. 44 della L.R. n. 36/1997;

2. che, come tale, debba essere assoggettata alle verifiche di compatibilità al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale da parte della Provincia ai sensi dell'art. 38, comma 6 della L.R. n. 36/1997;

RILEVATO che relativamente al documento degli obiettivi del PTC provinciale e alle pertinenti norme:

1. che la Variante al PUC in argomento ricade all'interno del Progetto Integrato 5 ***"****Progetti Integrati per l'innovazione rurale, il patrimonio culturale, l'accoglienza e la fruizione, la nuova imprenditorialità. I sistemi ambientali e le nuove aree protette provinciali. La produzione di energia da biomasse"***,** le cui indicazioni sono riferite alle diverse Unità di paesaggio;

2. in generale, detto Progetto Integrato 5 prevede, tra l'altro:

- il collegamento integrazione delle emergenze storico-culturali, dei parchi urbani e dei servizi per l'innovazione rurale, il patrimonio culturale, l'accoglienza e la fruizione, la nuova imprenditorialità;

- la salvaguardia del territorio agricolo, attività silvo-pastorali;

- il recupero del patrimonio rurale, cascine, colture e assetto agricolo;

- la fruizione ricreativa e turistica agriturismo e accoglienza;

- il miglioramento qualità del patrimonio forestale in relazione al dissesto idrogeologico;

- il mantenimento delle colture e dell'assetto agricolo;

- la tutela e valorizzazione del paesaggio agrario collinare;

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da GIULIA COLANGELO - Num. Prot : 27240 del 05/06/2020 - Esecutività 05/06/2020

- la qualità e inserimento paesistico-ambientale degli interventi;

- la residenzialità e ricettività turistica nello spazio rurale;

- il mantenimento delle colture e delle attività silvo-pastorali;

-l'identità dei luoghi: promozione e valorizzazione delle risorse naturalistico-ambientali nuove forme di ricettività turistica;

- la manutenzione del territorio e sostegno alle comunità locali.

3. che le indicazioni contenute nella variante al PUC di che trattasi risultano congruenti con le citate indicazioni puntuali del Progetto Integrato 5 del PTC provinciale, anche in virtù di quanto contenuto nella sopra richiamata *Nota integrativa* prot. n. 14784/2020 che pone in evidenza le correlazioni e le congruenze fra gli obiettivi e il progetti integrato del PTC provinciale e le indicazioni della Variante al PUC di cui trattasi, con particolar riguardo al fatto che nonostante vi sia un aumento del carico insediativo nella misura di 17 nuovi abitanti, *"la trasformazione di questa esigua parte del territorio albisolese prevede di fatto la fruizione di una parte del suolo con un sistema di azioni "attive" di tutela ambientale e di conservazione dei caratteri tipici del territorio sia naturalistici che paesistici";*

4. che il modesto aumento del carico insediativo potrà effettivamente evitare fenomeni di abbandono delle aree di che trattasi, permettendo così un maggiore presidio e controllo del territorio e l'antropizzazione prevista potrà favorire una maggior tutela del territorio sotto il profilo ambientale, ecologico e paesistico, come peraltro richiesto anche dalle norme del PUC vigente;

5. non si ravvisano pertanto indicazioni del PTC tali da determinare la non compatibilità della variante di che trattasi a tale strumento di pianificazione territoriale provinciale;

TENUTO CONTO peraltro che l'articolo 6, comma 1, lett. e), della legge n. 241/1990 stabilisce che l'organo competente per l'adozione del provvedimento finale, ove diverso dal responsabile del procedimento, non può discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal responsabile del procedimento se non indicandone la motivazione nel provvedimento finale;

ESERCITATO il controllo preventivo di regolarità amministrativa, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 147 bis, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000;

DECRETA

di esprimere parere favorevole all'ulteriore corso della variante al vigente PUC del Comune di Albisola Superiore adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 30/09/2019, consistente nella trasformazione di una porzione dell'ambito NO-INS amb in AGR int-est, nell'unione di due piccole porzioni di territorio che ricadono in ambito NO-INS amb al sub-ambito AU 2.1, nell'unione della porzione di territorio che ricade in ambito NO-INS amb al sub-ambito AU 2.4 e nella riduzione delle aree ricadenti in AGR ser a quelle effettivamente occupate da impianti serricoli esistenti, in quanto non si evidenzino elementi di incongruenza rispetto alle indicazioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento provinciale, approvato con Deliberazione consiliare n. 42 del 28/07/2005, ai sensi dell'art. 38, comma 6, della L.R. n. 36/1997, sulla base della documentazione, anche integrativa resa disponibile, ritenendo la variante in argomento compatibile con il Piano Territoriale di Coordinamento provinciale.

DA' ATTO che il responsabile del procedimento, ai sensi degli articoli 5 e 6 della legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni, è l'arch. Maria Grazia D'Angelo;

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da GIULIA COLANGELO - Num. Prot : 27240 del 05/06/2020 - Esecutività 05/06/2020

DISPONE:

1. di pubblicare il presente atto all'Albo on line per quindici giorni consecutivi;
2. di rappresentare il presente provvedimento al Comune di Albisola Superiore;

DÀ ATTO, altresì che:

- il presente atto è esecutivo dalla data di sottoscrizione del dirigente o suo delegato che ne attesta la regolarità amministrativa;
- contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla conoscenza/notificazione dell'atto stesso.

Il Dirigente
Colangelo Giulia

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da GIULIA COLANGELO - Num. Prot : 27240 del 05/06/2020 - Esecutività 05/06/2020